

Minacce alla Lega Nord, indaga la Digos

Pubblicato: Giovedì 15 Giugno 2017



Minacce alla Lega Nord, indaga la Digos.

Una busta con due proiettili è stata recapitata questa mattina (giovedì 15 giugno) nella sede di Varese della Lega Nord di piazza Podestà.

I militanti del Carroccio l'hanno aperta e hanno **trovato i due proiettili, una lettera di rivendicazione firmata con un simbolo dell'anarchia e un disegno utilizzato negli Anni Settanta da Lotta Continua** e risalente come forma grafica agli anni del maggio francese e delle lotte studentesche e operaie.

Il messaggio nella lettera era decisamente farneticante: “Lega infame per te solo le lame”. L'anonimo estensore fa riferimento all'Ucraina e alla distruzione della razza ariana, con tematiche che vanno dai popoli oppressi ad altre accuse prive di logica. «Un episodio comunque da non sottovalutare», afferma il segretario cittadino Carlo Piatti, che ha affidato alla polizia il plico.

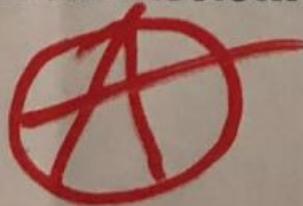
LEGA INFAME PER TE SOLO LE LAME

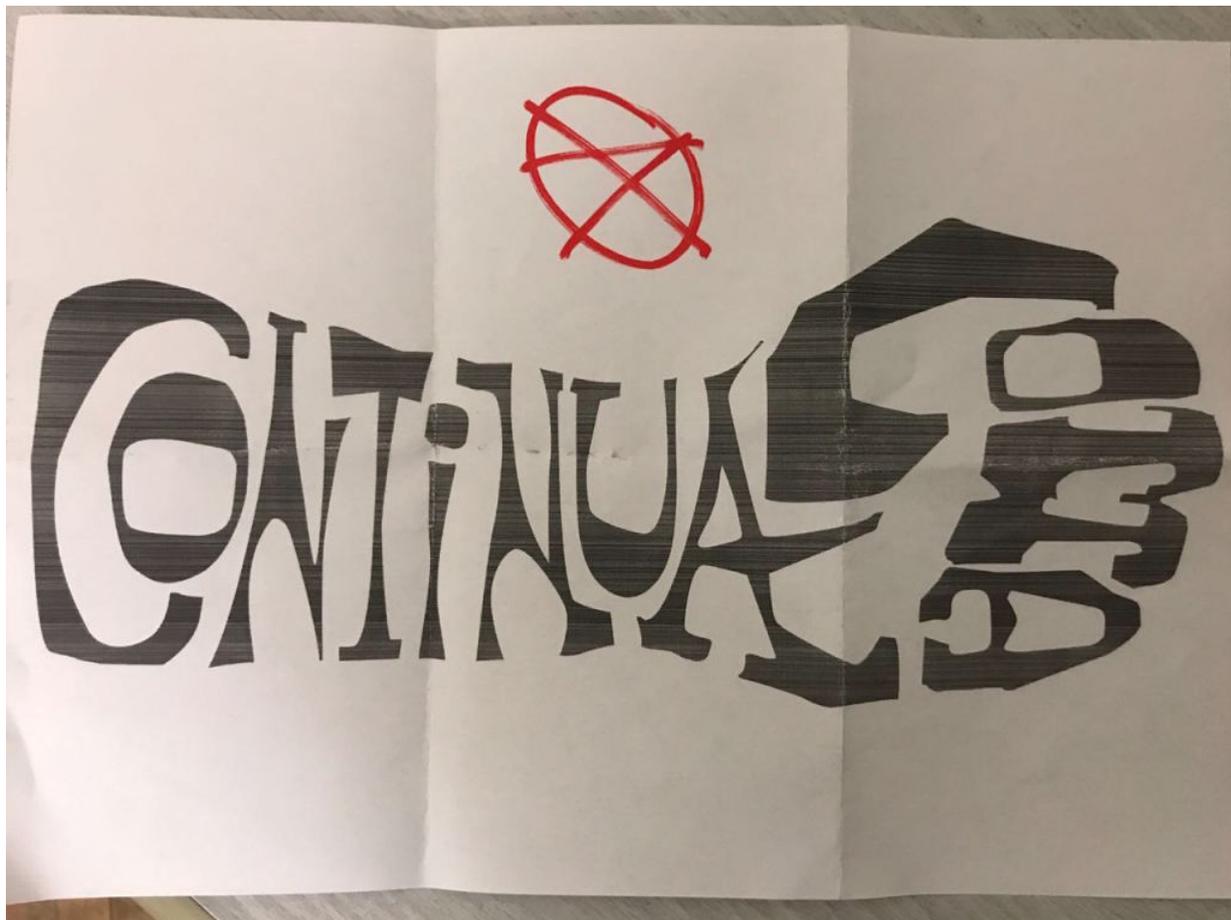
**PER LA DIGNITA' DEI
FRATELLI OPPRESSI DAL
GIOGO CAPITALISTA E DAL
NEOCOLONIALISMO
PER LA DISTRUZIONE DELLA
RAZZA ARIANA**

**PER UN MONDO NUOVO E LIBERO
PER UN MONDO METICCIO
PER L'ABOLIZIONE DELLE
FRONTIERE**

**PER UNO STATO PALESTINESE
PER LA FINE DEL FASCISMO
ISRAELIANO**

**PER L'UCRAINA LIBERA
DALL'OPPRESSIONE FASCISTA
RUSSA**





IL COMMENTO DEL SEGRETARIO LEGHISTA CARLO PIATTI

“Non sono certo queste minacce che ci spaventano, anzi, rinforzano la nostra convinzione di continuare a combattere per le nostre idee e per il nostro popolo. Credo che in un mondo civile queste cose non dovrebbero accadere perché la politica serve, o dovrebbe servire, proprio a consentire uno scambio di idee, a volte in modo pacato, a volte in modo più acceso, sulle rispettive e diverse visioni della società: queste minacce sono forse il frutto dei continui attacchi alla Politica e a chi si impegna per cercare di rendere migliore il nostro Paese... a Varese questi gruppi non ha mai avuto alcun seguito, ed ovviamente noi faremo di tutto perché questo modo di fare non attecchisca nella nostra città.

Non vorrei che questa minaccia sia collegata in qualche modo all’esame dello ius soli che verrà trattato in parlamento in questi giorni, considerando l’auspicio di Lotta Continua ad avere un popolo meticcio e senza frontiere: noi, comunque, continueremo a lottare per contrastare questa invasione continua e per difendere il nostro popolo”.

di [Roberto Rotondo](#)